



Apertura della sessione: anniversari Auschwitz e Lituania, Bielorussia e Tunisia

Sessioni plenarie

Il 66° anniversario della liberazione di Auschwitz, il 20° anniversario della "domenica di sangue" in Lituania, la Convenzione dell'ONU per le persone con disabilità e la sparizione dell'avvocato cinese Gao Zhisheng sono alcuni degli argomenti sollevati dal Presidente Jerzy Buzek in apertura della sessione plenaria a Strasburgo. Il Presidente ha anche parlato della situazione in Bielorussia e fatto una dichiarazione per introdurre il dibattito sulla Tunisia.

Innanzitutto, Buzek ha richiamato l'attenzione dell'Aula su due date importanti: il 66° anniversario della liberazione del campo di concentrazione e sterminio nazista di Auschwitz-Birkenau che sarà commemorato il 27 gennaio e il 20° anniversario della "domenica di sangue" in Lituania, durante la quale 14 persone furono uccise durante la guerra per l'indipendenza della Lituania dall'Unione sovietica, avvenuto il 13 gennaio.

In seguito, il Presidente del PE ha salutato l'adesione dell'UE alla Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità, espresso la preoccupazione del Parlamento sul destino dell'avvocato e attivista di opposizione Gao Zhisheng, scomparso dopo essere stato torturato e chiesto al governo cinese di rivelare dove si trovi e informare sul suo stato di salute.

Buzek ha ringraziato la Presidenza belga uscente del Consiglio e dato il benvenuto alla successiva ungherese e commentato la situazione politica in Bielorussia, che sarà dibattuta dai deputati mercoledì. Inoltre, il Presidente ha espresso solidarietà per le vittime di una serie di recenti disastri naturali avvenuti in diverse zone del mondo.

Tunisia: Buzek chiede un'inchiesta indipendente e offre aiuti per libere elezioni

In apertura del dibattito sulla Tunisia, primo punto all'ordine del giorno della plenaria di questa settimana, Buzek ha detto: "Il Parlamento europeo plaude al coraggio dei tunisini e alla "rivoluzione del gelsomino" nel paese". "Il PE ha intenzione di assistere le nuove autorità ad interim nell'organizzazione di elezioni libere, pluralistiche e monitorate a livello internazionale" ha poi aggiunto.

Il Presidente Buzek ha descritto gli avvenimenti recenti come "un momento storico" e, in nome del Parlamento, ha enunciato una lista di 4 domande chiave da porre alle autorità tunisine:

- il rilascio immediato di tutti gli arrestati;
- la predisposizione d'inchieste indipendenti su corruzione e uso della violenza;
- l'organizzazione di elezioni libere, pluralistiche e monitorate, un processo al quale il Parlamento garantisce assistenza;
- in vista delle elezioni, la costituzione di un governo di unità nazionale che includa tutte le forze politiche.

La richiesta presentata dal gruppo Verdi/ALE per aggiungere all'ordine del giorno una risoluzione sulla situazione in Tunisia è stata respinta dall'Aula, così com'è accaduto per la proposta del gruppo GUE/NGL di rimuovere dall'ordine del giorno il dibattito e la risoluzione sul caso di Cesare Battisti.